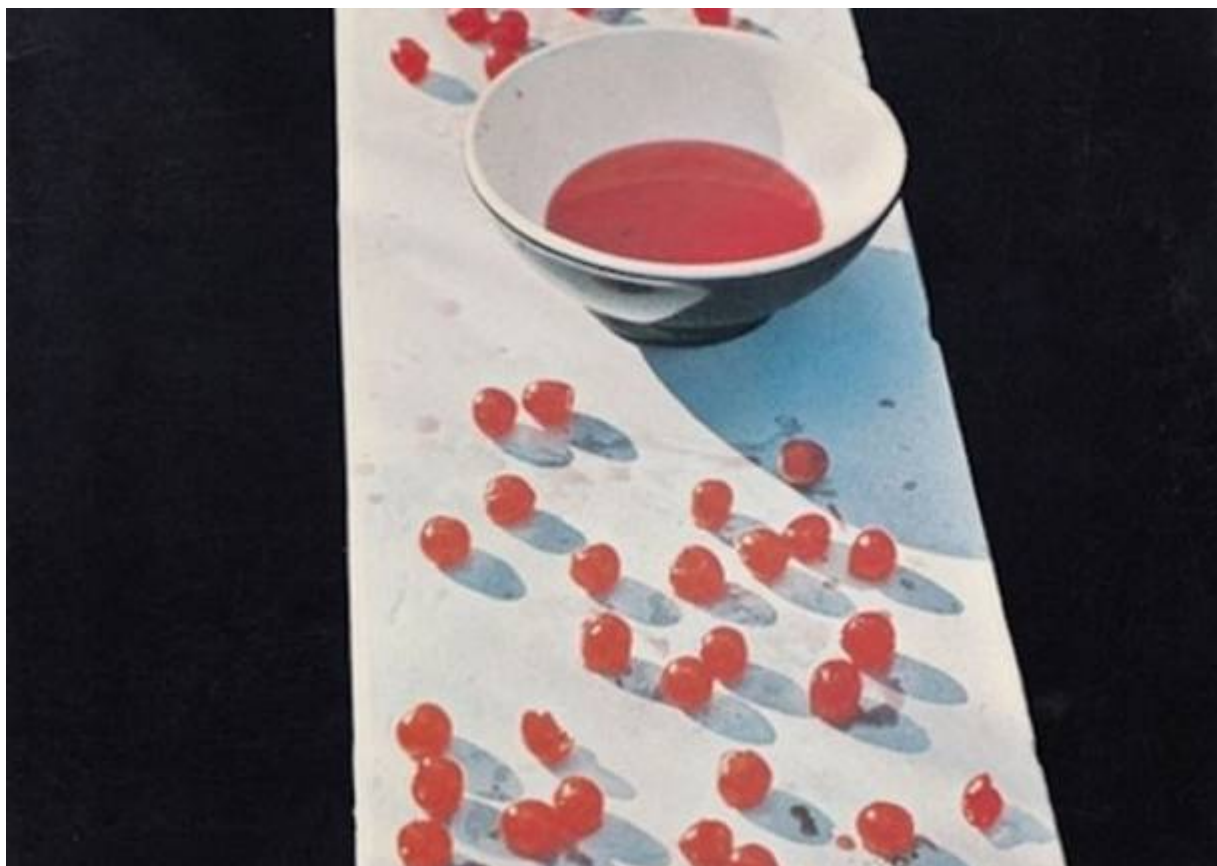


VareseNews

Paul annuncia la fine dei Beatles...

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2020



Un capolavoro come gli altri di questa rassegna? Direi di no. Il primo album solista di un Beatle? Nemmeno: sia lui che John e George avevano già pubblicato progetti diversi (colonne sonore, musica elettronica...), mentre Ringo aveva appena pubblicato un disco di cover. Certamente la sua fama è legata al fatto che nella presentazione del disco, il 10 aprile '70, Paul annuncia lo scioglimento dei Beatles, che in realtà era stato annunciato da John agli altri tre già a settembre ma era stato tenuto segreto. Paul aveva avuto una bambina da Linda e con loro e l'altra figlia di lei si era rifugiato in campagna, come testimoniano le foto del disco: si può dire che dopo la rivoluzione Beatles, questo disco apra la fase casa/famiglia/natura di Paul. Che peraltro fa tutto da solo e non usa altri strumentisti, come peraltro rifarà saltuariamente in seguito. Ma com'è il disco? Alti e bassi. Maybe I'm Amazed certamente non avrebbe stonato su Abbey Road ed è uno dei pezzi migliori in assoluto – forse il migliore – di Paul solista. Un po' più sotto stanno cose come Every Night, That Would Be Something, Junk e forse Teddy Boy. Il resto sono pezzi che forse cantati da altri non se li sarebbe filati nessuno. Ma per chi c'era è rimasto nel cuore...

Curiosità: alla fine di Hot As Sun/Glasses Paul accenna una canzone al piano. Si tratta di Suicide, che pare fosse una delle prime canzoni composte da lui, addirittura a 14 anni. A metà anni '70 la offrì a Frank Sinatra che sembra commentò che Paul lo voleva fregare... Alla fine uscì come bonus track nel 2011.

di G.P.

